

residenze migliori. Ciò produce un danno per tutti coloro che non hanno la promozione che dovrebbero avere.

Ora in questa materia, dopo la risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato, io non mi indugierò di soverchio. Affermo soltanto che l'Economato funziona con metà degli impiegati, che dovrebbe avere, e quindi si impone il dilemma: o la metà è sufficiente, e allora perchè se ne tiene in pianta il doppio, o questi impiegati non sono inutili e allora la loro mancanza torna a danno del servizio.

Parecchio tempo prima che venisse il nuovo Gabinetto, la direzione dell'Economato fece note tali condizioni; fece osservare che il servizio è molto faticoso e che un danno da questo stato di cose deriva al pubblico che aspetta l'esaurimento delle pratiche, un danno deriva all'andamento del servizio. Io non avevo l'intenzione di mettere in pubblico i nomi degli impiegati, che, trasferiti, sono stati mantenuti nella stessa residenza, o di quegli impiegati, che non essendo malati, e versando in condizioni economiche agiate, stanno da dieci mesi a casa senza essere richiamati o in altra guisa nobilmente eliminati; questo io non avevo intenzione di dire; me ne sarei astenuto e tanto più me ne astengo dopo la risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato.

Confido che questo ramo importante del servizio sarà sistemato nell'interesse degli impiegati e, ciò che più importa, nell'interesse dell'amministrazione.

PRESIDENTE. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Danieli al ministro della istruzione pubblica « per sapere entro quale termine presenterà al Parlamento il disegno di legge sul miglioramento economico degli insegnanti secondari ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.

ROSSI LUIGI, *sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il disegno di legge sul miglioramento economico dei professori delle scuole secondarie è pressochè pronto e sarà quindi presentato al Parlamento alla fine del corrente mese, o, al più tardi, al principio dell'altro.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Danieli per dichiarare se sia soddisfatto.

DANIELI. Prendo atto della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato; però, seccato come sono, mi riservo di dichia-

rarmi soddisfatto quando il disegno di legge sarà effettivamente presentato.

PRESIDENTE. Segue la interrogazione dell'onorevole Valli Eugenio al ministro del tesoro « per sapere se creda opportuno di estendere le disposizioni della legge 19 maggio 1904, n. 185, per il riscatto dei debiti contratti a tutto il 1904 dalle provincie, dai comuni, dai Consorzi di bonifica e dai Consorzi idraulici del Veneto, alla trasformazione dei prestiti loro concessi dalla Cassa depositi e prestiti a tutto il 1904 e infine ai prestiti nuovi da servire alla esecuzione di opere pubbliche debitamente autorizzate ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

FASCE, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. L'onorevole Valli ha fatto in una due interrogazioni: la prima riguarda la estensione delle disposizioni della legge 19 maggio 1904 per il riscatto dei debiti contratti dalle provincie, dai comuni e dai consorzi; l'altra si riferisce alla legge riguardante la proroga del termine utile, entro il quale la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a fare prestiti ai comuni per opere di pubblica utilità. Quanto a questa ultima ho risposto ieri all'onorevole Clemente Maraini dicendo che il progetto è presso che pronto, e che sarà presto presentato. In quanto alla prima parte dell'interrogazione, posso assicurare l'onorevole Valli che i benefici della legge 19 maggio 1904, numero 185, verranno estesi non solo alle provincie, ai comuni ed ai consorzi del Veneto, ma anche a quelli di tutta l'Italia settentrionale. Il relativo disegno di legge verrà quanto prima presentato alla Camera.

Si stanno prendendo gli ultimi concerti fra il Ministero dell'interno e quello del tesoro per unificare le varie leggi che, su quest'argomento, si sono venute successivamente applicando.

PRESIDENTE. L'onorevole Eugenio Valli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

VALLI EUGENIO. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato del tesoro, e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Gaetani di Laurenzana...

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Siccome a questa interrogazione se ne collega un'altra dell'onorevole